



PREMESSO CHE

- il Comune di Siena, in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2010, ha inteso procedere ad un confronto con le organizzazioni sottoelencate, per verificare l'ipotesi di una concertazione sulle linee direttive del bilancio;
- anche le OO.SS. avevano richiesto un incontro e presentato proprie proposte;
- negli incontri tenutisi in proposito nel gennaio 2010, l'Amministrazione Comunale ha illustrato gli indirizzi politici del bilancio delineati dalla Giunta Comunale, nel quadro della complessiva situazione di finanza pubblica, con particolare riferimento alle problematiche della finanza degli enti locali ed alla difficile fase di uscita dalla crisi che interessa l'economia locale e globale;
- fra le parti si è svolto un confronto in merito all'argomento, con la definizione di linee condivise;

Si concerta quanto segue:

I.C.I.

- prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione, per una previsione di gettito di dimensioni paragonabili a quelle degli ultimi anni, fatta salva la tendenziale riduzione derivante dall'abolizione dell'ICI sulla prima casa;
- particolare attenzione alla puntuale definizione ed applicazione dell'aliquota del 9 per mille alle abitazioni sfitte da oltre due anni, nei casi previsti dalla L. 431/98;
- mantenimento delle agevolazioni:
 - per gli alloggi locati a canone concordato nel quadro degli accordi territoriali ex Legge 431/1998;
 - per il risparmio energetico sugli immobili abitativi ancora soggetti all'ICI, secondo quanto previsto dalla L. 244/2007;
- Impegno politico per assicurare l'integrale rimborso del gettito ICI prima casa da parte dello Stato, a partire dall'esercizio 2008 e per il futuro, oltre che per le altre analoghe voci (immobili categoria D, ecc.).

Tariffa Igiene Ambientale – T.I.A.

Data la rilevanza socio-economica dell'argomento, l'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere un ruolo attivo nel confronto con le organizzazioni rappresentative dei lavoratori e degli operatori economici, con l'Autorità d'Ambito e con il gestore del servizio.

Il Comune si impegna:

- ad attivare rapidamente il confronto le suddette rappresentative in vista dell'approvazione dei coefficienti tariffari per il 2010 ed in caso di emanazione di rilevanti novità normative nazionali tese a modificare l'attuale assetto del regime tariffario;
- A collaborare, nell'ambito della legislazione nazionale, alla soluzione del problema del rimborso IVA sulla TIA, apertosi con la sentenza della Corte Costituzionale del luglio 2009;

- ad operare affinché le future modalità di gestione del servizio su un ambito più vasto consentano un miglioramento dei servizi, un incremento della raccolta differenziata ed il contenimento delle tariffe all'utenza, con particolare riferimento al territorio senese.

Il Comune seguirà con attenzione gli sviluppi normativi della disciplina del servizio e della tariffa rifiuti, confermando l'obiettivo di introdurre agevolazioni tariffarie per le utenze domestiche basate sull'ISEE, con effetto già dall'anno 2010 ove compatibile con la evoluzione normativa.

Nel frattempo, conferma la fatturazione semestrale della T.I.A. e le agevolazioni in vigore, (che interessano: invalidi al 100%; persone sole con reddito annuo complessivo IRPEF al netto dell'abitazione principale fino a 12.000 €; famiglie composte da due o più componenti con reddito annuo complessivo IRPEF, al netto dell'abitazione principale, fino a 17.000). Il Comune agevolerà la presentazione delle relative domande di agevolazione in tempo utile per i due cicli semestrali di fatturazione.

Per quanto riguarda la spesa di gestione del servizio rifiuti 2010, determinata a cura dell'Autorità di Ambito, e di possibili incrementi che possano intervenire, il Comune contribuirà a limitarne l'impatto sull'utenza mediante l'ulteriore azione collaborativa col gestore Siena Ambiente spa, finalizzata al contrasto dell'evasione sul territorio, così da elevare la superficie soggetta a tariffa.

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF, ispirata al criterio della progressività, viene confermata nella misura dello 0,7%, con conferma, altresì, della soglia di esenzione totale a €. 12.000= e dell'aliquota ridotta dello 0,60% per lo scaglione di reddito fino a € 18.000.

Le difficoltà dei comuni italiani sul piano dei trasferimenti erariali (per Siena, oltre ai problemi sull'ICI, si sottolineano quelli per i trasferimenti ordinari e generali dal Ministero dell'Interno e per il finanziamento degli uffici giudiziari, che portano ad oltre 5 milioni di euro il totale dei problemi irrisolti, sono con riferimento al recente passato) e la finora mancata attuazione del federalismo fiscale non consentono nel 2010 al Comune di sviluppare ulteriormente misure di riduzione dell'aliquota dell'addizionale.

Fondo per gli affitti e politiche abitative

La rilevante crescita delle domande per i contributi per l'integrazione dell'affitto da parte dei conduttori di alloggi in locazione (L.431/98) ha messo in luce la crescente insufficienza dei fondi regionali a ciò destinati; pertanto, il Comune proseguirà nella richiesta alla Fondazione MPS di appositi fondi a ciò dedicati ed allo stanziamento di proprie risorse di bilancio, queste ultime in misura analoga all'anno precedente.

Il Comune conferma:

- come già avvenuto nell'anno 2009, il proprio impegno ad utilizzare le somme, che verranno anticipate dalla Regione, per la liquidazione di un acconto sui contributi spettanti ai soggetti collocati in graduatoria per l'anno 2010. Tale opportunità era ed è facoltativa e molti Comuni hanno optato per un'unica liquidazione, senza anticipazione.

- l'impegno alla totale erogazione dei contributi ai beneficiari classificati nella fascia A e ai richiedenti della fascia "B" fino all'importo massimo fissato dalla Regione; in subordine, a quelli di fascia "C" sulla base delle disponibilità proprie.

Viene riconfermato l'impegno a maggiorare l'importo previsto per la Fascia A fino a un massimo di €. 4.000 e quello previsto per la Fascia B fino ad un massimo di €. 3.000. Anche per la Fascia C viene riconfermato l'importo di €. 2.000. Nel caso di

consistente riduzione delle disponibilità complessive, il Comune si impegna a convocare nuovamente le parti sociali per individuare le relative priorità e le modalità di ricerca di fondi aggiuntivi.

Il Comune conferma la fattiva volontà:

- di completare la consegna degli alloggi a canone concordato realizzati, già assegnati agli aventi diritto;
- di rimuovere le difficoltà che hanno impedito nei mesi scorsi l'assegnazione degli alloggi destinati agli anziani;
- di svolgere accurati controlli sull'effettivo diritto ai benefici del contributo in conto affitti, mantenendo un forte collegamento con i controlli svolti ai fini ICI e con i soggetti esterni preposti alle verifiche di carattere tributario.

Servizi Sociali

La spesa per i servizi sociali rappresenterà circa il 17,8% della parte corrente del bilancio, con incremento in percentuale rispetto a quella inizialmente prevista nel Bilancio 2009.

Il Comune si attiverà:

- per l'ulteriore valorizzazione dell'esperienza dell'ASP "Città di Siena" come attuatore di politiche sociali sul territorio senese;
- per lo sviluppo, secondo le linee di integrazione tracciate dalla Regione Toscana, della Società della Salute Senese come efficiente strumento di indirizzo, programmazione e gestione delle politiche socio-sanitarie nella zona sovracomunale di riferimento.

Il Comune, pur mantenendo l'impegno a reperire risorse aggiuntive di parte corrente, per l'anno 2010, opererà perché nel quadro della riduzione delle risorse a vario titolo disponibili i servizi possano essere mantenuti ad un alto livello di qualità e di diversificazione dell'offerta.

Particolare attenzione sarà posta ai settori della non autosufficienza, degli anziani e dell'infanzia.

Il Comune conferma l'impegno ad un ampio confronto con le parti sociali sulla programmazione e sulle nuove forme di gestione dei servizi sociali, in termini di area vasta senese sovracomunale.

Il Comune svolgerà verifiche stringenti sulla effettiva spettanza dei benefici conseguenti all'ISEE; nelle situazioni di bisogno sopravvenuto ne promuoverà, inoltre, un costante aggiornamento in relazione all'effettivo reddito percepito, e ciò in considerazione della perdurante crisi occupazionale ed alla riduzione del reddito per perdita di lavoro, mobilità o cassa integrazione.

Tariffe dei servizi locali

Sul piano dei servizi sociali, saranno mantenute le agevolazioni esistenti ed un livello tariffario all'utenza complessivamente di livello medio-basso.

Saranno attuati gli adeguamenti alle tariffe all'utenza di alcuni servizi scolastici tesi a coprire, almeno in parte, l'incremento del costo delle materie prime degli ultimi anni e anche la necessità di garantire l'applicazione dei CCNL del settore della cooperazione (delle cui prestazioni lavorative si avvalgono ampiamente gli enti locali).

Per detti servizi, la compartecipazione della spesa continuerà ad essere basata sull'ISEE, salvaguardando in particolare l'utenza debole, tramite:

- la conferma della fascia di esenzione;
- la previsione di più fasce ISEE che diano luogo ad una forte progressività, con un rapporto tendente a 1 a 2 fra la fascia minima e quella massima per la tariffa delle mense scolastiche.

Il Comune parteciperà attivamente ai processi di regolazione e di strategia relativi all'attività dei gestori dei principali servizi a rete (in particolare: gas, acqua, trasporto pubblico locale), con l'obiettivo di migliorare il livello dei servizi stessi e di contenere l'impatto delle rispettive tariffe sulla cittadinanza.

Altre misure

Il Comune proseguirà l'impegno per assicurare, nelle sedi opportune, la disponibilità al mondo delle imprese locali strumenti, anche finanziari, tesi a superare la difficile congiuntura internazionale, a sostenere l'occupazione e ad accelerare la ripresa economica.

Anche a tale scopo, l'accelerazione dei pagamenti ai fornitori dell'Ente rimarrà anche nel 2010 obiettivo prioritario, come già dimostrato negli ultimi mesi del 2009.

Sarà inoltre mantenuta ad un livello significativo, pur nel contesto di risorse in netta riduzione, l'attività di realizzazione degli investimenti da parte del Comune, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità e con particolare riferimento agli interventi rapidamente cantierabili.

Le tariffe minori saranno mantenute invariate o, ove invariate da molti anni, saranno adeguate con la sola applicazione di adeguamenti obbligatori oppure commisurati alla variazione dell'indice del costo della vita intervenuto negli anni.

Il Comune conferma l'impegno a valorizzare anche economicamente il miglioramento esterno dell'immagine della Città di Siena.

Il Comune proseguirà gli accurati controlli sulle agevolazioni tributarie e tariffarie a richiesta, allo scopo di assicurare la loro applicazione ai casi di effettivo bisogno, anche attraverso la verifica e, ove normativamente possibile, l'adozione di una adesione da parte del contribuente/utente a controlli certi in fase di presentazione della domanda.

Il Comune si impegna a incontrare le parti sociali nel corso dell'anno 2010, indicativamente entro settembre, per definire insieme soluzioni atte a introdurre ulteriori ed eventuali elementi di progressività nella imposizione fiscale e nella politica tariffaria.

Siena, 5 febbraio 2010

PER IL COMUNE

**CGIL SIENA
CISL SIENA
UIL SIENA
SPI CGIL SIENA
UILP CISL SIENA**